



BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, TRAMITE FINANZA DI PROGETTO DI CUI ALL'ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS 50/2016, DEL SERVIZIO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI FLERO, PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ESECUTIVA E PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PER ANNI QUINDICI

Procedura aperta sotto soglia comunitaria ai sensi degli articoli 35, 60 e 183 comma 15 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni

Criterio di selezione delle offerte: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 183, commi 4 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni

CIG: 79339842B8

CODICE NUTS: ITC 47

Gara telematica sulla piattaforma di e-procurement SINTEL

ID 111502994

La presente procedura di scelta del contraente viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e di strumenti telematici.

La Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia" nell'esercizio delle funzioni di stazione appaltante, utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL", ai sensi della L.R. 33/2007 e successive modificazioni e integrazioni al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.arca.regione.lombardia.it.

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema, nonché il quadro normativo di riferimento, si rimanda in particolare agli allegati "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel" e "Partecipazione alle gare" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti www.arca.regione.lombardia.it nella sezione Help&Faq: "Guide e Manuali" e "Domande Frequenti degli Operatori Economici".

Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di ARCA scrivendo all'indirizzo email supporto@arcalombardia.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

SOMMARIO

TABELLA RIEPILOGATIVA	
1 PREMESSE	
2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	
2.2 CHIARIMENTI.....	
2.3 COMUNICAZIONI.....	
3 OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO	
4 DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI E RINNOVI.....	
4.1 DURATA.....	
4.2 OPZIONI E RINNOVI.....	
5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	
6 REQUISITI GENERALI.....	
7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	
7.1 REQUISITI DI IDONEITA'.....	
7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	
7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	
7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	
7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	
8 AVVALIMENTO	
9 SUBAPPALTO	
10 GARANZIA PROVVISORIA E ULTERIORE GARANZIA	
11 SOPRALLUOGO	
12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	
13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	
14 SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	
15 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	
15.1 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	
15.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO	
15.2.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE	
15.2.2 Documentazione a corredo.....	
15.2.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati	
16 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA TECNICA – OFFERTA TECNICA.....	
17 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA ECONOMICA – OFFERTA ECONOMICA.....	
18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	
18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	
18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	
18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	
19 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	
20 COMMISSIONE GIUDICATRICE	

21 APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE TECNICHE E ECONOMICHE – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....
22 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....
23 AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE.....
24 CAUZIONI E ASSICURAZIONI.....
25 CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....
26 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
27 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....

Nota

Il presente bando di gara è stato redatto secondo il Bando-tipo n. 1/2017 approvato dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1228 del 22 novembre 2017.

DEFINIZIONI E ACRONIMI

Ai fini del presente bando si intende per:

“Codice”, il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni;

“Stazione Appaltante” o “CUC”, la Centrale Unica di Committenza CUC “Area Vasta Brescia”, composta dalla Provincia di Brescia e dalle Comunità Montane di Valle Camonica, Valle Trompia, Sebino Bresciano e Parco Alto Garda;

“Regolamento della CUC”, il “Regolamento della Centrale di Committenza CUC Area Vasta Brescia”, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 del 31/07/2017;

“ANAC”, l’Autorità Nazionale Anticorruzione”

Amministrazione aggiudicatrice è il Comune di Flero (Bs)

TABELLA RIEPILOGATIVA	
Stazione appaltante	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA CUC “AREA VASTA BRESCIA” Sede Legale: Piazza Paolo VI n. 29 25121 Brescia Sede operativa: Sede Principale Palazzo Martinengo, via Musei, 32 25121 Brescia CF 80008750178 tel. 030.3749862/277/997 PEC cucbrescia.bs@pec.provincia.bs.it sito internet www.provincia.brescia.it
Amministrazione aggiudicatrice	Comune di Flero (BS) Sede Legale: Piazza IV Novembre 4 C f: 00869010173
Tipologia della procedura	Procedura aperta sotto soglia comunitaria ai sensi degli articoli 35, 60 e 183 comma 15 del Codice
CPV principale	713142004- 4 SERVIZI DI GESTIONE ENERGIA
Oggetto della procedura di gara	PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, TRAMITE FINANZA DI PROGETTO DI CUI ALL' ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS 50/2016, DEL SERVIZIO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI FLERO, PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ESECUTIVA E PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PER ANNI QUINDICI
CIG	79339842B8
Termine ultimo per la presentazione delle offerte	Ore 10 del giorno 19 luglio 2019
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	Ore 11 del giorno 12 luglio 2019
Seduta pubblica per apertura delle offerte	Ore 9 del giorno 22 luglio 2019
Criterio di Aggiudicazione	Offerta Economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 183, commi 4 e 5 del Codice
Valore stimato della procedura (comprensivo di ogni opzione)	€ 1.917.855,37 = oltre IVA
Importo a base di gara	a) IMPORTO NEGOZIABILE: € 127.065,55 ANNUI = oltre IVA (costi della manodopera annui stimati dall'Amministrazione aggiudicatrice pari a € 300.000,00) b) ONERI DELLA SICUREZZA ANNUI NON SOGGETTI A RIBASSO: € 791,47 = oltre IVA TOTALE (a + b) = € 127.857,02 annui = oltre IVA
Durata della convenzione	15 anni
Luogo di esecuzione della convenzione	comune di Flero (BS)
Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016	Geom. Maria Rossi, Responsabile dell'Area della Programmazione e Gestione del Territorio del Comune di Flero (BS)
Responsabile del procedimento di gara (*)	dott.ssa Michela Pierani funzionario amministrativo della Centrale Unica di Committenza di Area Vasta Brescia

Termine del procedimento (art. 2, co. 2, L. 241/1990)	(180) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte
Data pubblicazione GURI	n. 69 del 14/06/2019
(*) si precisa che ai soli fini del compimento delle operazioni sul sistema SINTEL, il R.U.P. configurato e visualizzato nella piattaforma e da intendersi come il Responsabile del solo procedimento di gara, è la dott.ssa Michela Pierani funzionario amministrativo della Centrale Unica di Committenza di Area Vasta Brescia	

1 PREMESSE

Con determinazione a contrarre n. 187 del 03/06/2019 il Comune di Flero (BS) ha disposto l'affidamento in concessione, tramite finanza di progetto di cui all'art. 183 comma 15 del d.lgs 50/2016, del servizio energetico degli edifici di proprietà del Comune di Flero, per la progettazione definitiva esecutiva e per la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica per anni quindici demandando alla CUC l'espletamento della relativa procedura.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 60, 183 commi 15, 4 e 5 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è il comune di Flero (BS) [codice NUTS ITC 47].

CIG 79339842B8

Il **Responsabile Unico del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Geom. Maria Rossi, Responsabile dell'Area della Programmazione e Gestione del Territorio del Comune di Flero (BS).

Il **Responsabile del procedimento di gara** della CUC è la dott.ssa Michela Pierani, funzionario amministrativo della Centrale Unica di Committenza di Area Vasta Brescia.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 95, comma 12, del Codice;
- di non procedere all'aggiudicazione qualora accerti che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- di sospendere, annullare, revocare, re-indire o non aggiudicare la procedura motivatamente;
- di non stipulare, motivatamente, la convenzione anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara
2. Progetto di fattibilità e allegati
3. Schema di convenzione
4. Piano economico finanziario
5. Matrice dei rischi
6. documento di Gara Unico Europeo (DGUE) per concorrente e progettista esterno
8. patto di integrità approvato con determinazione dirigenziale n. 1518 del 23/12/2016
9. modello di Dichiarazione integrativa a corredo del DGUE
10. modello di Dichiarazione integrativa a corredo del DGUE per progettista esterno

11. modello offerta economica
12. manuale SINTEL “Modalità tecniche per l’utilizzo della piattaforma SINTEL”
13. manuale SINTEL “Partecipazione alle gare”.
14. Dichiarazione di secretazione dei contenuti dell’offerta tecnica

Il bando di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.provincia.brescia.it> nella sezione “Bandi di Gara” mentre la documentazione di gara completa, comprensiva dei relativi allegati è disponibile sul sito www.arca.regione.lombardia.it

Il bando di gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito internet del Comune e della Provincia di Brescia all’indirizzo www.provincia.brescia.it in data 14/06/2019.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente per mezzo della funzionalità “Comunicazioni procedura”, presente sulla piattaforma SINTEL, nell’interfaccia “Dettaglio” della presente procedura, entro il termine indicato nella “Tabella Riepilogativa” del presente bando.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell’art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno tre giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all’indirizzo internet <http://www.arca.regione.lombardia.it> attraverso la funzionalità “Documentazione di gara”, presente sulla piattaforma SINTEL, nell’interfaccia “Dettaglio” della presente procedura.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 76, comma 6, 52 e 58, del Codice, **tutte le comunicazioni** inerenti la fase di espletamento della procedura in oggetto - ivi comprese le comunicazioni di cui all’articolo 76 comma 2 bis, del Codice (comunicazione del provvedimento di ammissione/esclusione dalla procedura di gara a seguito della verifica circa il possesso dei requisiti di ordine generale e di qualificazione), all’articolo 83, comma 9, del Codice (comunicazione relativa al soccorso istruttorio) e all’articolo 76, comma 5, lett. b) del Codice (esclusione del concorrente per mancato superamento della soglia di sbarramento se prevista ovvero per irregolarità o inappropriata dell’offerta tecnica o per irregolarità dell’offerta economica) - tra la CUC e gli operatori economici **avvengono in modalità telematica attraverso la funzionalità “Comunicazioni procedura” disponibile nell’interfaccia “Dettaglio” della procedura di gara. Dette comunicazioni si intendono validamente ed efficacemente effettuate all’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato come domicilio principale dall’operatore economico al momento della registrazione (o successivamente con l’aggiornamento del proprio profilo) sulla Piattaforma SINTEL e dal medesimo individuato.**

La CUC declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati qualora sia prevista l’indicazione della terna.

3 OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento della Concessione del servizio energetico degli edifici di proprietà o nella disponibilità del Comune di Flero, per la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica mediante un contratto di rendimento energetico ai sensi del D.lgs 115/08 e D.lgs 102/2014.

Tabella n. 1 – Oggetto della concessione

n.	Importo in euro al netto dell'IVA di legge	a corpo (in euro)	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (in euro)	Totale (in euro)
1	OG 11 CLASSIFICA II	331.831,51	6.772,07	338.603,58
	<i>di cui costo in euro (al netto dell'IVA di legge) della manodopera compresi nell'importo soggetto a ribasso (art. 23, comma 16, del Codice) € 300.000,00</i>			

Importi della concessione	
Descrizione	Importo IVA esclusa
Importo valore complessivo della concessione	€ 1.917.855,37
Importo annuo canone totale*	€ 127.857,02
*Di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 791,47
Importo annuo canone servizio di gestione	€ 12.000,00
Importo annuo canone servizio fornitura di energia termica	€ 73.735,23
Importo annuo investimenti	€ 22.573,57
Somme a disposizione dell'amministrazione e spese tecniche	€ 3.100,00

L'importo a base di gara, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge e degli oneri della sicurezza, è costituito da un canone annuo pari a € 127.065,55.

L'importo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso dovuti a rischi da interferenze è pari a € 791,47 annui (€ 11.872,05 complessivo).

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che l'Amministrazione aggiudicatrice ha stimato pari € 300.000,00 (Ccnl elettrico e metalmeccanico).

L'importo della concessione è stato determinato sulla base dei consumi storici di energia termica e delle attività di manutenzione e conduzione degli impianti di proprietà del Comune.

Il corrispettivo degli interventi di efficientamento e/o riqualificazione energetica è rappresentato dalla corresponsione di un canone periodico. Detto canone sarà composto da una quota a titolo di corrispettivo per la fornitura di energia termica, una quota a titolo di corrispettivo per la gestione, esercizio e manutenzione degli impianti, nonché da una quota fissa ed immutabile a titolo di ammortamento degli interventi a carico dell'aggiudicatario, così come indicati nell'offerta tecnica progettuale.

Tutti i costi relativi alla progettazione, all'esecuzione, alla gestione del servizio ed alla manutenzione degli interventi saranno a completo carico dell'Aggiudicatario che potrà finanziarli anche a mezzo di soggetti terzi ai sensi dell'art. 2, l. m), D.Lgs. 115/2008.

L'Aggiudicatario avrà diritto al margine di risparmio generato dagli interventi di riqualificazione degli impianti.

Il finanziamento è completamente a carico del concessionario.

Oggetto del Servizio Energia Plus è l'erogazione dei beni e servizi necessari alla gestione ottimale ed al miglioramento del processo di trasformazione e di utilizzo dell'energia termica a servizio degli impianti indicati nell'allegato alla Convenzione, ivi compresa la progettazione e la realizzazione di interventi di carattere gestionale e di riqualificazione tecnologica degli impianti, la realizzazione e gestione di impianti di produzione e/o, eventualmente, utilizzo di energie rinnovabili e alternative, nonché l'adozione delle altre misure ritenute più opportune dal Concessionario per realizzare gli obiettivi di rendimento energetico.

L'importo indicato è al netto dell'I.V.A., ai sensi dell'art. 35, comma 4 e 167 del Codice.

Nei prezzi sono altresì inclusi i costi di volturazione dei contratti, gli eventuali depositi e cauzioni sui consumi richiesti dalle Società erogatrici, le imposte, le tasse e gli altri oneri fiscali di qualsiasi natura comunque connessi al, o nascenti dalla Convenzione, fatta eccezione per l'IVA.

Vengono posti a base di gara:

- il Progetto di fattibilità tecnica economica, completo degli allegati, conforme alle disposizione dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 presentato dal Promotore **Società A2a Calore e Servizi srl con sede legale in via Lamarmora Brescia P.IVA 10421210153**, dichiarato fattibile ed approvato con prescrizioni dal Consiglio Comunale con delibere n. 9 del 13/03/2019. Il promotore è invitato alla gara ed è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni e soggiace a tutti gli obblighi contenuti nel presente bando al pari degli altri operatori concorrenti.
- la Bozza di Convenzione;
- il Piano Economico Finanziario asseverato da uno dei soggetti previsti dall'art. 183, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 con evidenza dell'importo delle spese sostenute dal Promotore per la predisposizione della proposta;
- la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione.

Gli impianti oggetto della proposta sono di proprietà comunale.

Il Servizio prevede in particolare:

- ✓ l'assunzione del ruolo di Terzo Responsabile;
- ✓ lo svolgimento del servizio di conduzione;
- ✓ l'effettuazione della manutenzione ordinaria;
- ✓ l'effettuazione della manutenzione straordinaria.

Ai sensi dell'art. 183 del Codice, le offerte devono contenere un progetto definitivo, una bozza di convenzione, un piano economico finanziario asseverato da un istituto di credito ovvero dai soggetti ammessi, la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione.

Ove, all'esito della presente procedura di gara, risulti vincitore un soggetto diverso dal Promotore, quest'ultimo, entro 15 giorni dalla comunicazione circa l'esito di gara, potrà esercitare il diritto di prelazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016

In caso di esercizio del diritto di prelazione da parte del Promotore e di aggiudicazione della concessione a quest'ultimo, al migliore offerente verranno rimborsate, con onere a carico del Promotore, le spese sostenute per la partecipazione alla gara, nella misura massima di cui al comma 12 dell'art. 183 del D.Lgs. 50/2016.

Nell'ipotesi di aggiudicazione in favore di soggetto diverso dal Promotore e di mancato esercizio del diritto di prelazione da parte di quest'ultimo, il Promotore avrà diritto ad ottenere il pagamento (con onere a carico dell'aggiudicatario) delle spese per la predisposizione della proposta presentata, così come risultanti dal piano economico-finanziario asseverato agli atti di gara, nei limiti di cui al comma 9 dell'art. 183 del D. Lgs. 50/2016.

4 DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata della concessione è di 15 anni, decorrente dalla data di sottoscrizione della convenzione.

La durata della concessione include il periodo di tempo necessario alla progettazione esecutiva e all'adeguamento degli impianti.

La progettazione dovrà redigersi ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e del D.P.R. 207/2010 laddove applicabile.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

//

5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art.183, co. 8 del Codice, la partecipazione alla presente procedura di gara è riservata ai soggetti in possesso dei requisiti per i concessionari, anche associando o consorziando altri soggetti.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo anche, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione della convenzione non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del

raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione della concessione (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6 REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. Il possesso dei requisiti deve essere dichiarato in sede di offerta.

7.1 REQUISITI DI IDONEITA'

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 95 DPR 207/2010 i concorrenti con riferimento ai lavori direttamente eseguiti e cioè contratti Servizio Energia Plus di cui al D.Lgs. 115/2008 (attuativo della direttiva comunitaria 2006/32/CE) e dal D. Lgs. n. 102/2014 (attuativo della Direttiva Europea 2012/27/EU-EED) devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni, antecedenti alla pubblicazione del bando, non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento, € 200.000,00 (somma dei 5 anni). Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto/5) x anni di attività 2016-2017-2018;

- b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento pari a €. 50.000,00, dimostrabile anche attraverso il patrimonio netto;

Se il concessionario non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione, deve essere in possesso esclusivamente degli ulteriori requisiti di cui alle lettere a), b) del presente paragrafo e a) e b) del paragrafo 7.3.

Si precisa che viene richiesto sia il fatturato globale di impresa che quello relativo allo specifico settore cui appartiene il servizio, stante la complessità e specificità dell'oggetto della concessione.

Il predetto fatturato trova giustificazione in considerazione dell'ambito dimensionale nel quale la convenzione dovrà essere eseguita, richiedendo livelli di capacità organizzativa e struttura aziendale adeguata

La comprova dei requisiti di cui alle lettere a) e b), ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione Appaltante mediante il sistema AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) svolgimento negli ultimi cinque anni, antecedenti alla pubblicazione del bando, di servizi affini a quelli previsti nel settore oggetto della presente gara ovvero a prestazioni analoghe a quelle della presente gara e cioè contratti Servizio Energia Plus di cui al D.Lgs. 115/2008 (attuativo della direttiva comunitaria 2006/32/CE) e dal D. Lgs. n. 102/2014 (attuativo della Direttiva Europea 2012/27/EU-EED), per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento € 100.000,00 (somma dei cinque anni). Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto/5) x anni di attività;
- b) svolgimento negli ultimi tre anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento, € 40.000,00.
- In alternativa alla presentazione dei requisiti di cui alle lettere a) e b) del paragrafo 7.3, è possibile proporre i soli requisiti a) e b) del paragrafo 7.2, nella misura doppia rispetto a quanto sopra indicato, € 400.000,00 per il requisito a) del paragrafo 7.2 ed €. 100.000,00 per il requisito b) del medesimo paragrafo 7.2).
- c) aver in gestione negli ultimi tre esercizi approvati alla data di pubblicazione del presente Bando e per la durata di almeno 12 mesi consecutivi, almeno 2 contratti aventi ad oggetto servizi di gestione calore di edifici con potenzialità minima di 200 KW.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti pubblici

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- d) **possesso della qualificazione** di cui all'art.60 del D.P.R. 207/2010 per prestazioni di progettazione e costruzione (o sola costruzione) **nella categoria OG11, classifica II**, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art. 64

del D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata.

Nel caso in cui il concorrente intenda appaltare in tutto o in parte i lavori oggetto della concessione, l'appaltatore, individuato mediante procedure ad evidenza pubblica di cui al Codice, deve possedere il requisito di qualificazione SOA (categoria e classifica congrue), per la quota parte dei lavori da eseguire; di contro, il concorrente deve possedere e dimostrare i requisiti di qualificazione per la quota parte di lavori che intende eseguire autonomamente con la propria organizzazione d'impresa, fatta salva la facoltà di avvalimento.

La comprova del requisito, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione Appaltante mediante il sistema AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltate acquisirà d'ufficio l'attestazione SOA.

- e) **essere una Energy Saving Company (E.S.Co)**, così come definita dall'art. 2, comma 1, lett. i) del D. Lgs. 115/2008 in possesso di certificazione di gestione dell'energia ai sensi delle norme UNI CEI 11352 (o equivalente) in corso di validità rilasciata da parte di un organismo accreditato).

La comprova del requisito, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione Appaltante mediante il sistema AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

- f) **possesso di una valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma **UNI EN ISO 9001:2015** per le attività di progettazione, di esecuzione dei lavori di riqualificazione energetica.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltate acquisirà d'ufficio un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

- g) essere in **possesso** dei requisiti prescritti dal D.lgs 115/2008 e s.m.i., per l'assunzione del ruolo di **“terzo responsabile”**.

La comprova del requisito, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione Appaltante mediante il sistema AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

La Stazione Appaltante acquisirà d'ufficio l'iscrizione nel relativo albo/registro.

Requisiti per la progettazione

Ai fini della partecipazione alla presente procedura l'offerente deve disporre di soggetti abilitati alla progettazione con una delle seguenti modalità:

- uno proprio staff tecnico dell'impresa, ai sensi dell'articolo 79, comma 7, del d.P.R. n. 207 del 2010, annotato sull'attestazione SOA, di norma con le parole «Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione», per categoria OG11 e classifica non inferiore a quella richiesta nel presente bando;
- indicazione esplicita, quale incaricato della progettazione, di un operatore economico progettista di cui all'articolo 46, comma 1, lett. a), b), c), d) e f) del d.lgs. n. 50/2016, o più operatori economici progettisti tra loro riuniti in sub-raggruppamento temporaneo di cui alla lettera e) del quale l'offerente intende avvalersi;
- associazione in raggruppamento temporaneo eterogeneo, con un operatore economico progettista di cui all'articolo 46, comma 1, lett. a), b), c), d) e f) del d.lgs. n. 50/2016, o più operatori economici progettisti tra loro riuniti in sub-raggruppamento temporaneo di cui alla lettera e) della stessa norma, in qualità di mandante ai soli fini della progettazione;

I concorrenti in possesso di qualificazione per prestazioni di sola esecuzione attestata da S.O.A. potranno:

- individuare uno dei soggetti elencati all'art. 24 comma 1 lettera d) del Decreto Legislativo 50/16 in possesso dei requisiti progettuali, cui affidare, in caso di aggiudicazione, le attività di progettazione (progettista "individuato");
- associare, quale mandante di un raggruppamento temporaneo di tipo verticale, uno dei soggetti elencati all'art. 24 comma 1 lettera d) del Decreto Legislativo 50/16 in possesso di tali requisiti (progettista "associato"); al progettista può essere attribuita esclusivamente la veste di mandante, nel caso in cui il progettista sia a sua volta costituito da un'associazione temporanea, si applicano le regole stabilite per i subraggruppamenti di tipo misto; uno stesso Progettista non può essere associato o individuato da due concorrenti, pena l'esclusione di entrambi.

Si precisa inoltre quanto segue: ai sensi dell'art.24 comma 5 del Codice l'offerente dovrà indicare nella dichiarazione integrativa a corredo del DGUE il nominativo del professionista che effettuerà la progettazione.

Ai sensi del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 07/03/2012 paragrafo 5.3 dell'allegato, sono richiesti per i **servizi energetici** i seguenti requisiti per il soddisfacimento dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), posseduti direttamente o tramite il ricorso alle modalità previste dalla vigente normativa sugli appalti per il soddisfacimento dei requisiti:

requisiti CAM

- a) disporre di capacità organizzativa, diagnostica, progettuale, gestionale, economica e finanziaria almeno pari a quelle previste dalla norma UNI CEI 11352 sulle società che forniscono servizi energetici;
- b) disporre di personale con le competenze tecniche necessarie a realizzare correttamente il servizio, riducendone gli impatti ambientali.

In particolare l'offerente deve presentare l'elenco del personale dedicato alla realizzazione del servizio, specificatamente formato in merito a:

- normativa pertinente;
- installazione, funzionamento e caratteristiche dei componenti dell'impianto;
- corrette modalità di intervento sugli impianti;
- gestione di sistemi di regolazione degli impianti;
- gestione eco-efficiente degli impianti;
- elementi di pericolosità e rischio per la salute e l'ambiente dei prodotti utilizzati;
- corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale;
- modalità di conservazione dei documenti relativi agli impianti;
- corretta gestione degli apparecchi di misura e dei sistemi di acquisizione dati;
- metodi di acquisizione e gestione dati;
- ricerca e soluzione dei guasti;
- progettazione.

c) avere la capacità di eseguire la convenzione con il minore impatto possibile sull'ambiente attuando misure di gestione ambientale conformi ad uno schema riconosciuto in sede internazionale (come il Regolamento CE 1221/2009-EMAS, la norma ISO 14001 o equivalente).

La verifica dei requisiti suddetti verrà effettuata in accordo con i criteri di verifica di cui al punto 5.3.2 dell'allegato al D.M. 07/03/2012.

Il Concessionario provvede, contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione, affinché i soggetti abilitati alla progettazione stipulino una polizza assicurativa, di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio della "Responsabilità civile generale" nel territorio CE per rischi di responsabilità civile professionale, che assicuri la copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di progettazione per tutta la durata dei lavori, fino all'emissione del certificato di collaudo per un importo pari ai costi dell'intervento.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di una aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **paragrafo 7.1 "Requisiti di Idoneità", lett. a) deve** essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;

- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I requisiti di cui al paragrafo 7.2 “**Requisiti di capacità economico e finanziaria**”, lett. a) e b) devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo nel complesso, fermo restando che l'impresa capogruppo deve possedere almeno il 60% di ciascun requisito e che nessun importo minimo è richiesto alle imprese mandanti o alle altre consorziate;

Il requisito di cui al paragrafo 7.3 “**Requisiti di capacità tecnica e professionale**”, lett. a) deve essere posseduto soddisfatti dal raggruppamento temporaneo nel complesso, fermo restando che l'impresa capogruppo deve possedere almeno il 60% di ciascun requisito e che nessun importo minimo è richiesto alle imprese mandanti o alle altre consorziate;

Il requisito di cui al paragrafo 7.3 “**Requisiti di capacità tecnica e professionale**”, lett. b) deve essere posseduto dal mandatario

Il requisito di cui al paragrafo 7.3 “**Requisiti di capacità tecnica e professionale**”, lett. c) deve essere posseduto dal mandatario

Il requisito di cui al precedente paragrafo 7.3 “**Requisiti di capacità tecnica e professionale**”, lett. d) deve essere posseduto dall'operatore che esegue i lavori.

Il requisito di cui al precedente paragrafo 7.3 “**Requisiti di capacità tecnica e professionale**”, lett. e) deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Il requisito di cui al precedente paragrafo 7.3 “**Requisiti di capacità tecnica e professionale**”, lett. f) deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti.

Il requisito di cui al precedente paragrafo 7.3 “**Requisiti di capacità tecnica e professionale**”, lett. g) deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al paragrafo 7.1 “**Requisiti di idoneità**” lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale di cui ai punti 7.2 e 7.3, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Per i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice dei contratti in relazione ai requisiti di cui all'art. 7.3 lettera d) ed f), si applicano le disposizioni normative di cui all'art. 47 del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'art. 47 del Codice, per i consorzi stabili costituiti da meno di cinque anni, i requisiti economico- finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando e posseduti dalle singole imprese consorziate esecutrici, vengono sommati in capo al consorzio.

8 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto della convenzione.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del d.lgs. 50/2016, di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP di gara, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al paragrafo 3.3 "Comunicazioni", al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la CUC procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9 SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 50% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 174 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

10 GARANZIA PROVVISORIA E ULTERIORE GARANZIA

L'offerta è corredata da:

1. **una garanzia provvisoria**, a favore della Provincia di Brescia, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base della concessione ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice e precisamente di importo pari ad € 38.357,10 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
2. **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è

richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria a favore della Provincia di Brescia è costituita**, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Provincia di Brescia; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il Tesoriere Provinciale Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per Azioni – Succursale di Brescia – Via Benedetto Croce, 22 – 25121 Brescia (ABI 05696 CAB 11200 C/C 13340/48 IBAN IT 68 C 05696 11200 000013340X48), intestato alla Provincia di Brescia, avente come causale di versamento l'oggetto della presente procedura di gara e relativo CIG.;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa intestata alla Provincia di Brescia e rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministero dello sviluppo economico 19 gennaio 2018, n. 31, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
4. avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

- la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
4. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
 5. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
 6. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).
- copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo), firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma del Garante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

GARANZIA PARI AL 2,5 % DELL'INVESTIMENTO

L'offerta deve essere corredata dalla cauzione di cui all'art. 183, comma 13 del Codice, in misura pari al 2,5% del valore dell'investimento previsto dal Q.E. dello studio tecnico economico di fattibilità a base di gara, ossia pari a € 8.465,10.

11 SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sulle aree oggetto del servizio di manutenzione è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a protocollo@pec.comune.flero.bs.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata 7 giorni prima della scadenza per la presentazione delle offerte.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

L'Amministrazione aggiudicatrice rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al paragrafo 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al paragrafo 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione del certificato rilasciato dall'Amministrazione aggiudicatrice attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione (sopralluogo obbligatorio) è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la CUC accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la CUC **esclude** il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta, pena sua irricevibilità, deve essere trasmessa esclusivamente in formato elettronico, mediante la Piattaforma Sintel, entro le **ore 10 del giorno 19 luglio 2019**. Resta fermo quanto previsto dall'art. 79, commi 3 e 5-bis del Codice.

L'operatore economico registrato sulla Piattaforma, una volta individuata la procedura mediante il relativo codice ID, accede alla stessa tramite il link "Dettaglio" che consente di visualizzare il menu interno e tutte le relative informazioni.

Cliccando sul link "Invio Offerta" il concorrente accede al percorso guidato, in cinque passi, per l'invio dell'offerta, così composta:

- Busta telematica amministrativa;
- Busta telematica tecnica;
- Busta telematica economica.

Si precisa che l'offerta viene inviata solo dopo il completamento di tutti gli step (da 1 a 5, descritti nei successivi paragrafi da 13 a 17) componenti il percorso guidato "Invia offerta". Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria offerta, si raccomanda all'operatore economico di:

- accedere tempestivamente al percorso guidato "Invia Offerta" in Sintel per verificare i contenuti richiesti e le modalità di inserimento delle informazioni. Si segnala che la funzionalità "Salva" consente di interrompere il percorso "Invia offerta" per completarlo in un momento successivo;
- compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell'offerta con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte. Si raccomanda di verificare attentamente in particolare lo step 5 "Riepilogo" del percorso "Invia Offerta", al fine di accertarsi che tutti i contenuti della propria offerta corrispondano a quanto richiesto dalla CUC, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

Come precisato nel documento allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma SINTEL" (cui si rimanda), in caso sia necessario allegare più di un file in uno dei campi predisposti nel percorso guidato "Invia offerta", questi devono essere inclusi in un'unica cartella compressa in formato .zip (o equivalente). La cartella non dovrà essere firmata digitalmente

Il concorrente ha la possibilità di ritirare l'offerta correttamente inviata o sostituirla, inviandone una nuova con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, le dichiarazioni a corredo del DGUE, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere presentate sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritti con firma

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 18 (nonché dell'art. 22 del d.lgs. n. 82/2005) e dell'articolo 19 del D.P.R. n. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo).

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta Telematica Amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la CUC potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della CUC sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione amministrativa, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della dichiarazione integrativa, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.
- Ai fini della sanatoria la CUC assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il Responsabile del procedimento di gara può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, il Responsabile del procedimento di gara procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà del Responsabile del procedimento di gara di invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel primo step del percorso guidato “Invia Offerta”, il concorrente deve inserire le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Il concorrente viene escluso nel caso in cui la busta amministrativa contenga elementi economici.

Il concorrente indica, nella dichiarazione integrativa a corredo del DGUE, la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Il documento di gara unico europeo e la dichiarazione integrativa sono sottoscritte:

- **per ogni operatore economico singolo, dal titolare, legale rappresentante o persona munita dei poteri di firma;**
- **nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.**
- **nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;**
- **nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:**
 1. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, devono essere sottoscritte dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 2. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, devono essere sottoscritte dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 3. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, devono essere sottoscritte dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la documentazione amministrativa è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega la copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche (disponibile sulla Piattaforma Sintel nella sezione “Documentazione di gara”) secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di concessione e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di concessione.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
4. contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata della concessione. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Il contratto dovrà essere allegato con una delle seguenti modalità:
 - documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare l'avvalente e l'ausiliaria;
 - copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).
 - copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo), firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma dell'avvalente e dell'ausiliaria.

Il PASSOE dell'ausiliaria e del progettista esterno non va allegato ma semplicemente acquisito al fine di consentire al concorrente di creare il proprio Passoe che contenga così i dati dell'ausiliaria, la quale deve provvedere alla sua sottoscrizione.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 6 del presente bando (Sez. A-B-C-D).

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa (preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato disponibile sulla Piattaforma Sintel nella sezione "Documentazione di gara") in ordine al possesso dei

requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. b), c), c-bis) c-ter) lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. 15.3.1 “Dichiarazioni integrative” n. 1 del presente bando.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**a**» e compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all' idoneità professionale di cui paragrafo 7.1 del presente bando;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 7.2 “Requisiti di capacità economica finanziaria” del presente bando;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al paragrafo 7.3 “Requisiti di capacità tecnica e professionale” del presente bando;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al paragrafo 7.3 “Requisiti di capacità tecnica e professionale” del presente bando.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE e il Modello Dichiarazione Integrativa al DGUE devono essere presentati dal concorrente e dal progettista esterno con le seguenti modalità:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. b), c), c bis), c ter), f-bis) e f-ter) del Codice;

2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo completo di residenza, etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezionata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il patto di integrità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dall'Amministrazione aggiudicatrice con delibera di G.C. n. 6 del 27/01/2014 reperibile sul sito istituzionale del Comune di Flero al seguente link: http://www.comune.flero.bs.it/sites/default/files/amministrazione_trasparente/codice_comportamento.pdf e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla CUC la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale; partita IVA; indirizzo PEC (corrispondente all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato come domicilio principale dall'operatore economico al momento della registrazione (o successivamente con l'aggiornamento del proprio profilo) sulla Piattaforma Sintel e dal medesimo individuato) **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
9. **autorizza**, la Stazione Appaltante, relativamente alla facoltà di "accesso agli atti", esercitata da un partecipante alla gara, a procedere secondo quanto dichiarato nell'allegato nr. 13 "Dichiarazione di secretazione dei contenuti dell'offerta tecnica". Tale dichiarazione dovrà essere **adeguatamente motivata e comprovata** ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, **deve** indicare precisamente le parti da secretare e **deve** essere inserita nella busta telematica tecnica;
10. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", che tratta i dati personali forniti e comunicati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura. La Provincia di Brescia garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Brescia. Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art 13.2.d del Regolamento 679/2016/UE);

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

11. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

12. dichiara di possedere un fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni, antecedenti alla pubblicazione del bando, non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento, € 200.000,00 (somma dei 5 anni). Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: $(\text{fatturato richiesto}/5) \times \text{anni di attività 2016-2017-2018}$;
13. dichiara di avere capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento pari a €. 50.000,00, dimostrabile anche attraverso il patrimonio netto;
14. dichiara di aver svolto negli ultimi cinque anni, antecedenti alla pubblicazione del bando, servizi affini a quelli previsti nel settore oggetto della presente gara ovvero a prestazioni analoghe a quelle della presente gara e cioè contratti Servizio Energia Plus di cui al D.Lgs. 115/2008 (attuativo della direttiva comunitaria 2006/32/CE) e dal D. Lgs. n. 102/2014 (attuativo della Direttiva Europea 2012/27/EU-EED), per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento € 100.000,00 (somma dei cinque anni). Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: $(\text{fatturato richiesto}/5) \times \text{anni di attività}$. Indicare denominazione del committente, oggetto dei servizi, CPV prevalente/principale, CIG se committente pubblico, durata contrattuale, durata contrattuale utile ai fini del possesso del requisito, importo contrattuale in euro al netto di IVA e l'importo contrattuale utile ai fini del possesso del requisito;
15. dichiara di aver svolto negli ultimi tre anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento, € 40.000,00.

Si ricorda che, in alternativa alla presentazione dei requisiti di cui alle lettere 14) e 15), è possibile proporre i soli requisiti 12) e 13), nella misura doppia rispetto a quanto sopra indicato, € 400.000,00 per il requisito 12) ed €. 100.000,00 per il requisito 13).

16. dichiara di aver in gestione negli ultimi tre esercizi approvati alla data di pubblicazione del presente Bando e per la durata di almeno 12 mesi consecutivi, almeno 2 contratti aventi ad oggetto servizi di gestione calore di edifici con potenzialità minima di 200 KW indicando denominazione del committente, oggetto dei servizi, CPV prevalente/principale, CIG se committente pubblico, durata contrattuale, durata contrattuale utile ai fini del possesso del requisito, importo contrattuale in euro al netto di IVA e l'importo contrattuale utile ai fini del possesso del requisito;
17. dichiara il possesso della qualificazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione (o per sola costruzione) nella categoria OG11, classifica II;
18. dichiara di essere una Energy Saving Company (E.S.Co) di cui al paragrafo 7.3 del presente bando di gara;
19. dichiara il possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per le attività di progettazione, di esecuzione dei lavori di riqualificazione energetica;
20. dichiara di essere in **possesso** dei requisiti prescritti dal D.lgs 115/2008 e s.m.i., per l'assunzione del ruolo di **“terzo responsabile”**.
21. l'impegno a costituire cauzione sulle penali ai sensi dell'art. 183 comma 13 del codice dei contratti

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1) a 21), potranno essere rese o sotto forma di allegati alla dichiarazione integrativa ovvero quali sezioni interne, appositamente aggiunte dal concorrente, nella dichiarazione medesima debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della dichiarazione integrativa con le modalità di cui ai paragrafi 13 e 15.

Il progettista esterno nel Dguc e nella dichiarazione integrativa a corredo del Dguc dichiara il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 7.3

15.3.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente e **(al progettista esterno)**; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
2. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

3. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
4. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
5. attestazione di avvenuto sopralluogo;
6. documento attestante la cauzione pari al 2,5 % dell'investimento
7. Ulteriori eventuali dichiarazioni di carattere amministrativo necessarie alla partecipazione alla procedura di gara

15.3.3 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 13 e 15.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà la convenzione in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 3. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente **paragrafo 15.2.3** "Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati" potranno essere rese o sotto forma di allegati alla dichiarazione integrativa a corredo del DGUE.

16 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA TECNICA – OFFERTA TECNICA

Ai soli fini del caricamento dell'offerta, il concorrente DEVE allegare **UN FOGLIO BIANCO E PROSEGUIRE AGLI STEP SUCCESSIVI** in quanto **l'Offerta tecnica deve essere inviata in formato cartaceo** entro il termine previsto per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

Caricato il foglio bianco, l'operatore economico deve quindi cliccare su "Avanti" e procedere come di seguito descritto al paragrafo Offerta economica – step 3.

La busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta tecnica in formato cartaceo dovrà essere consegnata direttamente a mano al Settore Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta della Provincia di Brescia – Palazzo Martinengo, via Musei n. 32 – piano terra o spedito a mezzo del Servizio di Poste Italiane SpA (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 11.30 ed il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 10.30). **SI INVITANO LE IMPRESE A PINZARE LA RICEVUTA DELLE AGENZIE DI RECAPITO SUL RETRO DELLA BUSTA PER NON COPRIRE I DATI UTILI PER LA PARTECIPAZIONE GARA.** L'invio avverrà ad esclusivo rischio del mittente ed il plico, anche se sostitutivo o integrativo di offerte già pervenute, che perverrà per qualsiasi motivo dopo la scadenza, sarà considerato pervenuto, a tutti gli effetti, fuori termine anche se postalizzati entro detto termine.

La busta contenente l'offerta tecnica deve riportare:

- denominazione completa ed aggiornata per esteso della ditta offerente completa di sede legale, P.I. e C.F. (nel caso di R.T.I. dovranno essere indicate tutte le ditte costituenti il raggruppamento con la specificazione della capogruppo; nel caso di avvalimento dovrà essere indicata anche l'impresa ausiliaria);
- numero telefonico, numero di fax ed indirizzo di posta elettronica certificata ai quali far pervenire le eventuali comunicazioni (ad esempio in caso di malfunzionamento della piattaforma SINTEL);
oggetto <<**PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, TRAMITE FINANZA DI PROGETTO DI CUI ALL'ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS 50/2016, DEL SERVIZIO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI FLERO, PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ESECUTIVA E PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PER ANNI QUINDICI**>>
- destinatario: Provincia di Brescia – Settore Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta - Palazzo Martinengo – via Musei, 32 – 25121 Brescia;
- CIG 79339842B8

Tutta la documentazione citata costituente l'offerta tecnica ed inclusa nel plico dovrà essere contenuta anche su un **CD-ROM non riscrivibile**, salvata in formato pdf. In caso di discordanza fra la versione stampata e quella presentata su CD-ROM, verrà assunta come valida la versione cartacea.

Tutta la documentazione costituente l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta con firma autografa quella cartacea e digitalmente quella in formato elettronico dal titolare, se trattasi d'impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di Società. In caso di costituendo R.T.I./Consorzio ordinario di imprese, la documentazione dovrà essere firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentanti (o persona munita di poteri di firma) di ognuna delle imprese temporaneamente raggruppate/consorziate. La mancata sottoscrizione dell'offerta comporta l'automatica esclusione dalla gara.

Ciascuna pagina deve recare una numerazione progressiva ed univoca. All'offerta tecnica, in sede di valutazione, sono attribuiti i punteggi stabiliti secondo i criteri riportati al paragrafo 18.1. Si precisa che in caso di aggiudicazione le dichiarazioni e gli impegni assunti in sede di gara diventeranno specifici obblighi contrattuali da rispettare pena la risoluzione della convenzione della concessione.

La busta dell'offerta tecnica deve contenere l'offerta tecnica, costituita dal progetto definitivo, completo delle eventuali migliorie offerte rispetto al progetto di fattibilità, presentato dal promotore, approvato dall'Amministrazione aggiudicatrice e posto a base di gara nonché un indice analitico di tutti i documenti contenuti nella stessa busta tecnica (sia in formato cartaceo che in formato elettronico sul cd rom citato).

L'elaborato progettuale deve essere articolato secondo i criteri di valutazione del presente bando e deve contenere tra l'altro la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione dello stesso, nonché le eventuali varianti migliorative. Eventuali ulteriori contenuti tecnici necessari per la completezza degli elaborati potranno essere inseriti in allegato e richiamati nei vari paragrafi.

All'offerta tecnica, in sede di valutazione, sono attribuiti i punteggi stabiliti secondo i criteri riportati nel presente bando di gara; l'offerta tecnica deve essere pertanto redatta in modo da esprimere chiaramente i contenuti da valutare secondo i criteri di valutazione riportati nell'ambito del presente bando.

Non sono ammesse le offerte tecniche che, in relazione ad uno o più degli elementi di valutazione:

- sono in contrasto con le condizioni degli elementi inderogabili contenuti nel progetto posto a base di gara;
- prevedono soluzioni tecniche o prestazionali peggiorative rispetto a quanto previsto dalla documentazione a base di gara oppure incompatibili con quest'ultima;
- sono in contrasto con la normativa tecnica applicabile all'intervento oggetto della gara o a disposizioni legislative o regolamentari imperative o inderogabili.

La stesura dei documenti deve essere redatta in modo da far percepire e comprendere immediatamente all'Amministrazione Aggiudicatrice il rispetto dei requisiti posti a base di gara così come le differenze e ogni altra diversa condizione rispetto alla proposta a base di gara.

Si invitano i concorrenti ad inserire - nella busta dell'Offerta tecnica - una relazione di riepilogo che consiste in una sintesi per ogni criterio di valutazione (massimo 10 righe ogni sub-criterio) individuando chiaramente i relativi riferimenti negli elaborati allegati.

Il progetto definitivo presentato dovrà prevedere al suo interno l'approfondimento dei seguenti punti:

- **analisi e rilievo dello stato di fatto** degli impianti da riportare attraverso elaborati grafici, relazioni tecniche, illustrative e di calcolo.
- uno o più **elaborati grafici**, necessari per consentire all'Amministrazione Aggiudicatrice di apprezzare agevolmente la progettualità proposta, inclusa la collocazione fisica, l'entità, la consistenza e la realizzabilità degli elementi dell'offerta;
- **relazioni tecniche, illustrative e di calcolo** necessarie all'Amministrazione Aggiudicatrice per verificare la veridicità, congruità, convenienza tecnica e prestazionale, nonché l'apprezzabilità positiva di tutti gli elementi progettuali; prevedendo descrizioni grafiche e dettagliate di tali elementi, anche evidenziando elementi e/o condizioni di natura tecnica e operativa a miglioramento delle quantità o nella qualità o introdotti in sostituzione o a completamento, a fini migliorativi, di elementi o condizioni poste a base di gara;
- un **computo metrico non estimativo** degli investimenti e delle opere previste: si precisa che in ogni caso tale documento non deve in alcun modo riportare o rendere palese elementi di natura economica;
- un **disciplinare prestazionale** che descriva in maniera esaustiva le modalità di esecuzione del servizio, delle opere, ivi compreso il progetto gestionale e manutentivo;
- un **cronoprogramma** degli interventi di investimento; tale cronoprogramma deve essere tassativamente redatto su base 100 oppure sulla base del tempo previsto nel cronoprogramma posto a base di gara;
- una **Bozza di convenzione** redatta sulla base della bozza di convenzione approvata e posta a base di gara, debitamente integrata dal concorrente con le eventuali maggiori prestazioni offerte in sede di gara. Tale bozza di convenzione dovrà essere completa della Matrice dei Rischi come previsto dalla Linee Guida nr. 9 approvata dal Consiglio dell'Autorità con Delibera nr. 318 del 28 Marzo 2018.

Nel rispetto del Progetto posto a base di gara, l'"offerta tecnica" dovrà essere espressa e formulata secondo le indicazioni di seguito contenute, senza omettere alcuno degli elementi essenziali che saranno oggetto di valutazione.

In particolare, dovranno essere soddisfatti i seguenti criteri:

Criterio 1: Progetto tecnico

Il progetto tecnico dovrà prevedere l'analisi esaustiva e puntuale dello stato di fatto degli impianti, in particolare dovrà essere curato il rilievo e censimento di tutti gli impianti oggetto della concessione.

Il Concorrente dovrà descrivere, in coerenza con il progetto posto a base di gara gli interventi di adeguamento normativo, messa in sicurezza, riqualificazione tecnologica ed estetica e di risparmio energetico che, in caso di aggiudicazione, si impegna ad eseguire.

Ciascun concorrente dovrà illustrare esaustivamente i seguenti aspetti, dettagliando e referenziando gli aspetti qualificanti ai fini del bando:

- qualità e coerenza, rispetto alla documentazione di gara, degli interventi di efficientamento offerti con particolare riferimento al risparmio energetico e ai consumi di gas metano ed energia elettrica di centrale;
- qualità e garanzia assicurata dei materiali e componenti costruttivi previsti nel progetto, con particolare riferimento ai criteri ambientali minimi;

- qualità e coerenza, rispetto alla documentazione di gara, degli interventi di adeguamento degli impianti offerti con particolare riferimento alle caratteristiche costruttive, al valore estetico e all'allungamento della vita-utile degli impianti stessi.

Sono ritenuti di particolare importanza e oggetto di specifica valutazione l'ottimizzazione dell'impianto elettrico di centrale termica anche ai fini della sicurezza ed i tempi di esecuzione dei lavori di riqualifica.

Criterio 2: Offerta Gestionale

Il Concorrente dovrà descrivere il programma degli interventi, l'organizzazione del servizio, i mezzi d'opera e le modalità relative alla conduzione e manutenzione degli impianti. Il progetto gestionale dovrà comunque descrivere tutti gli elementi proposti per lo svolgimento del servizio.

Ciascun concorrente dovrà illustrare esaurientemente i seguenti aspetti, dettagliando e referenziando gli aspetti qualificanti ai fini del bando:

- le modalità utilizzate per la conduzione, la manutenzione degli impianti e lo smaltimento dei rifiuti con evidenza delle modalità di pianificazione del servizio e le operazioni di manutenzione (specifiche e piani manutentivi) che il concorrente propone nell'espletamento dei servizi comprensivo delle procedure di monitoraggio dello svolgimento del servizio (controllo delle prestazioni erogate, controllo dei livelli di servizio assicurato). Deve essere inoltre posta particolare enfasi come prescritto all'art.34 comma 2, del D.lg. 50/2016, ai Criteri ambientali minimi;
- le modalità organizzative del servizio di reperibilità e pronto intervento, fra cui i tempi previsti per il relativo espletamento, le attività proposte, le modalità organizzative del Call Center e del Numero Verde, l'aggiornamento e la disponibilità dei dati su sistema informativo, rispetto delle tempistiche di esecuzione delle prestazioni ordinarie e straordinarie, rispetto dei tempi di esecuzione delle opere e degli interventi previsti, ecc.;
- la struttura organizzativa proposta, completa di prospetto recante il numero di persone impegnate specificatamente per le prestazioni in concessione, la loro qualifica professionale e la relativa dotazione di mezzi operativi;
- le caratteristiche e funzionalità del sistema informativo utilizzato per la gestione del servizio al fine di garantire la trasparenza del servizio e la condivisione con la struttura tecnica dell'Amministrazione Aggiudicatrice delle informazioni e dei dati relativi alle attività eseguite ed ai risultati conseguiti.

Dall'Offerta Tecnica non deve risultare, a pena di esclusione, alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte l'Offerta Economica.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

17 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA ECONOMICA – OFFERTA ECONOMICA

Poiché la formulazione della graduatoria sarà effettuata offline, al terzo step del percorso guidato "Invio Offerta" il concorrente deve inserire convenzionalmente il valore "1" (uno) nel campo relativo all'offerta economica (e valori complessivamente inferiori a 1 negli altri eventuali campi delle singole voci che la compongono) mentre deve allegare la propria offerta (utilizzando preferibilmente il modello OFFERTA ECONOMICA allegato al presente bando) contenente, a pena di esclusione dalla gara, il ribasso percentuale sul canone annuo complessivo in euro (al netto dell'IVA) dell'offerta stessa, e le seguenti altre voci:

1. i **"costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico"** a **pena di esclusione** (ossia la stima dei costi aziendali al netto dell'IVA relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice). Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto della concessione;
2. i **"costi del personale"** a **pena di esclusione** (ossia la stima dei costi al netto dell'IVA della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice);
3. i **"costi della sicurezza derivanti da interferenze"** (ossia gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 26, comma 5 del decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, al netto dell'IVA) pari a € 791,47 annuo.

L'offerta economica deve contenere a pena di esclusione:

- l'offerta di ribasso percentuale sul canone annuo della concessione posto a base di gara, dovuto dal Concedente al Concessionario, redatta mediante dichiarazione di ribasso sul predetto canone annuo;
- **il piano economico-finanziario della concessione**, firmato digitalmente dal legale rappresentante del concorrente e asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, che documenti i principali indicatori di redditività (VAN, TIR) e bancabilità (DSCR e LLCR) dell'investimento e contenga il quadro di tutti i costi, che l'aggiudicatario dovrà sostenere.

SPECIFICHE CONCERNENTI IL PEF

Il PEF deve essere redatto in modo tale da permettere di valutare la convenienza economica di un progetto di investimento e della sua capacità di rimborsare il debito e remunerare il capitale di rischio. Il PEF deve prevedere la specificazione dei seguenti elementi:

1. Indicazione Tasso interno di rendimento (TIR);
2. Indicazione valore residuo al netto degli ammortamenti annuali;
3. Indicazione valore residuo dell'investimento non ammortizzato al termine della concessione;
4. Indicazione circa il coinvolgimento nel progetto di istituti finanziari;

L'asseverazione del piano economico finanziario deve consistere nella valutazione degli elementi economici e finanziari, quali costi e ricavi del progetto e composizione delle fonti di finanziamento, e nella verifica della capacità del piano di generare flussi di cassa positivi e della congruenza dei dati con la bozza di convenzione

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della documentazione amministrativa di cui al **paragrafo 15**.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Al quarto step del percorso guidato "Invia offerta", la piattaforma Sintel genera automaticamente il "Documento ammissione" in formato.pdf, contenente tutti i dati e le dichiarazioni relativi all'offerta inseriti negli step precedenti. L'operatore economico deve scaricare tale documento sul proprio terminale e sottoscriverlo con firma digitale.

È quindi necessario, **a pena di esclusione**, in quanto elemento essenziale dell'offerta, effettuare l'upload in Sintel del "Documento d'offerta" debitamente firmato digitalmente (secondo le modalità indicate nei paragrafi 13 e 15.1 del presente bando). Tutte le informazioni in merito all'essenzialità del "Documento di ammissione" e alle specifiche tecniche/procedurali sulle attività sono dettagliate nella schermata dello step 4 del percorso "Invia offerta" in Sintel, nonché nel documento allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel".

Al quinto step del percorso guidato "Invia offerta" l'operatore economico visualizza il riepilogo di tutte le informazioni componenti la propria offerta. L'operatore economico, per concludere il percorso guidato ed inviare l'offerta, deve cliccare l'apposito tasto "Invia offerta". Sintel, al momento della ricezione dell'offerta, ottempera alla prescrizione di cui al comma 5 dell'articolo 58 del Codice, inviando al concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento dell'offerta presentata.

ATTENZIONE:

VERIFICARE I CONTENUTI DELL'OFFERTA PRIMA DI PROCEDERE ALL'INVIO DELLA STESSA

Si precisa che è di fondamentale importanza verificare allo step 5 del percorso guidato "Invia offerta" tutte le informazioni inserite nel percorso guidato stesso. È possibile ad es. aprire i singoli allegati inclusi nell'offerta, controllare i valori dell'offerta economica e la correttezza delle informazioni riportate nel "documento d'offerta".

Si precisa inoltre che nel caso in cui l'offerta venga inviata e vengano successivamente individuati degli errori, sarà necessario procedere ad inviare una nuova offerta che sostituirà tutti gli elementi della precedente (busta amministrativa, tecnica ed economica).

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 183, commi 4 e 5 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta prezzo	30
totale	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione di gara.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

n°	<i>criteri di valutazione</i>	<i>punti max</i>		Sub criteri di valutazione	punti D max	punti Q max	punti T max
1	PROGETTO TECNICO	50	1.1	Completezza e chiarezza del progetto presentato, valore tecnico delle soluzioni proposte, rispetto al progetto a base di gara per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione e modalità esecutive previste	10		
			1.2	Soluzioni aggiuntive e migliorative rispetto ai requisiti minimi indicati nel capitolato in special modo riferibili al confort ambientale	10		

			1.3	Coerenza, rispetto alla documentazione di gara, degli interventi di adeguamento offerti, con particolare riferimento alle qualità prestazionali del parco impiantistico al termine della durata servizio	10		
			1.4	Coerenza, rispetto alla documentazione di gara, degli interventi di adeguamento offerti, con particolare riferimento al risparmio energetico.	8		
			1.5	Coerenza, rispetto alla documentazione di gara, degli interventi di adeguamento offerti, con particolare riferimento alla percentuale di risparmio di energia elettrica di centrale termica		12	
2	OFFERTA GESTIONALE	20	2.1	Modalità e tempi di intervento manutentivi, con particolare riferimento all'adeguatezza e affidabilità dei sistemi di rilevazione adottati per la misurazione	5		
			2.2	Proposte innovative per il telecontrollo	7		
			2.3	Proposte migliorative che agevolano l'interazione con gli uffici comunali per gestire le modifiche fuori standard degli orari	8		
Totale		70			58	12	

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista **una soglia minima di sbarramento pari a 42** punti per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio reale (ossia prima della eventuale riparametrazione finale) inferiore alla predetta soglia.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella è attribuito da parte di ciascun commissario, sulla base dell'autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica secondo la seguente scala di valori (con possibilità di attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi):

Giudizio	Coefficiente	Criterio di giudizio
Eccellente	1,0	Risulta ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,8	Aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative
Buono	0,6	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,4	Aspetti positivi sufficientemente apprezzabili
Modesto	0,2	Appena percepibile o appena sufficiente
Assente/non recepitibile	0,0	Nessuna proposta o soluzione non coerente con quanto richiesto

Per ciascun singolo elemento ovvero sub-elemento che compone l'elemento di valutazione, è effettuata la media, dei valori attribuiti

da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente di valutazione ($V(a)_i$), definito con due cifre decimali (per arrotondamento), riportando ad 1 (uno) la media di valore più elevato e proporzionando a tale media di valore più elevato, le medie delle altre offerte, secondo la seguente formula:

$V(a)_i = P_i / P_{max}$	
dove:	
$V(a)_i$	è il coefficiente (indice di valutazione) della prestazione del sub-elemento o dell'elemento (i) dell'offerta (a) compreso tra 0 (zero) e 1 (uno);
P_i	è la media dei coefficienti attribuiti dai commissari del sub-elemento o dell'elemento (i) dell'offerta (a) in esame;
P_{max}	è la media di valore più elevato dei coefficienti attribuiti dai commissari al sub-elemento o all'elemento (i) tra tutte le offerte.

* * *

A ciascun singolo elemento ovvero sub-elemento che compone l'elemento di valutazione è assegnato un punteggio, costituito dal prodotto del relativo coefficiente per il peso/ sub-peso previsto e definito con due cifre decimali (con arrotondamento).

Non è richiesto per ogni singolo elemento il raggiungimento di un punteggio minimo.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo di interpolazione lineare.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Sub-Criterio di valutazione	PUNTEGGIO
Ribasso % sul canone annuo dovuto dall'Ente	Max 30 punti

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formula con interpolazione lineare**

$$C_i = R_a / R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti ai criteri qualitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{a_i} \times P_a + C_{b_i} \times P_b + \dots + C_{n_i} \times P_n$$

dove

P_i = *punteggio concorrente i;*

C_{ai} = *coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;*

C_{bi} = *coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;*

.....
 C_{ni} = *coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;*

P_a = *peso criterio di valutazione a;*

P_b = *peso criterio di valutazione b;*

.....
 P_n = *peso criterio di valutazione n.*

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi quantitativi, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Riparametrazione di primo livello

Quando i punteggi relativi a un determinato criterio sono attribuiti sulla base di sub criteri e sub pesi può accadere che nessun concorrente raggiunga il punteggio massimo per quel criterio; ciò rischia di alterare la proporzione prevista dalla stazione appaltante tra i diversi elementi di ponderazione. Appare allora opportuno prevedere la riparametrazione dei punteggi per riallinearli ai pesi previsti per l'elemento di partenza. L'operazione di riparametrazione è finalizzata a garantire un rapporto invariabile tra il fattore prezzo e i singoli elementi che compongono la qualità in modo che, in relazione a tutte le componenti, l'offerta migliore ottenga il massimo punteggio, con conseguente rimodulazione delle altre offerte.

È prevista la riparametrazione di primo livello: da un punto di vista matematico, quando il punteggio per un criterio non raggiunge il valore massimo previsto per quel criterio, la riparametrazione si ottiene dividendo il punteggio di ciascuna offerta per il punteggio massimo attribuito per quel criterio tra le offerte presentate.

Non è richiesto per i singoli criteri di valutazione il raggiungimento di un punteggio minimo.

Riparametrazione di secondo livello

Non è prevista la riparametrazione di secondo livello.

Gli aspetti delle proposte che non hanno attinenza con i criteri di valutazione non concorrono all'attribuzione di vantaggi in termini di preferenza, a prescindere dal loro valore intrinseco; alla stessa stregua non possono formare oggetto di preferenza aspetti delle proposte del tutto identici a quanto previsto dagli atti a base di gara senza alcun miglioramento.

In caso di ammissione di una sola offerta, la Commissione di gara non procederà ad alcuna forma di riparametrazione, pertanto relativamente ad ogni sub-criterio (o in mancanza di sub-criteri, ad ogni criterio) effettuerà solamente la ponderazione (ossia la moltiplicazione della media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari per il relativo sub-peso o, in mancanza di sub-criteri, per il relativo peso) e, conseguentemente, la sommatoria dei punteggi così assegnati ai singoli sub-criteri (o in mancanza di sub-criteri, ai singoli criteri) determinerà il punteggio "reale" dell'offerta tecnica e valore di riferimento ai fini della rilevazione dell'eventuale anomalia.

In ogni caso verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali (arrotondamento).

19 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo **il giorno 22 luglio 2019 alle ore 9** presso la Sala gare del Settore Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta della Provincia di Brescia, via Musei n. 32 (Brescia) e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor. In ogni caso potranno assistere non più di due rappresentanti per ogni concorrente

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti con le modalità di cui al **paragrafo 2.3** “Comunicazioni” mediante la funzionalità “Comunicazioni procedura” disponibile nell’interfaccia “Dettaglio” della procedura di gara almeno 2 giorni prima della data fissata. Nel caso in cui la seduta venga aggiornata al giorno successivo ne verrà data evidenza esclusivamente ai presenti al termine della seduta pubblica.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti con le modalità di cui al paragrafo 2.2 almeno 2 giorni prima della data fissata.

Eventuali modifiche relativamente a data e orari delle sedute saranno comunicati ai concorrenti con le modalità di cui al paragrafo 2.2 oltre che pubblicati mediante apposito avviso sul sito della Provincia di Brescia – Sezione Bandi di gara.

Il Responsabile del procedimento di gara procederà, nella prima seduta pubblica all’apertura della busta telematica contenente la documentazione amministrativa ed alla verifica della sua completezza. Successivamente procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente bando;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente **paragrafo 14**;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) trasmettere il citato verbale al Dirigente del Settore della Stazione Appaltante ai fini dell’adozione del provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara ed agli adempimenti di cui all’art. 76 comma 2 bis, del Codice. Tale provvedimento e relativi allegati sono pubblicati sul sito della Provincia di Brescia – Sezione Bandi di gara.

Ai sensi dell’art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la C.U.C. si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

ATTENZIONE:

La C.U.C. procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica, fino all’istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici, avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l’utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall’ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell’art. 216, comma 12 del Codice, dopo la chiusura della fase amministrativa ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto della convenzione. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell’art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla C.U.C.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti).

La C.U.C. pubblica, sul proprio profilo (www.provincia.brescia.it), nella Sezione “Amministrazione Trasparente” la composizione della commissione di gara e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice

21 APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE TECNICHE E ECONOMICHE – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa da parte del Responsabile del procedimento di gara, ed assolto l’obbligo di comunicazione del provvedimento di ammissione ed esclusione di cui all’articolo 76 comma 2 bis del Codice (come indicato al **paragrafo 19**), la Commissione giudicatrice in seduta pubblica procede all’apertura delle offerte tecniche e in una o più sedute riservate procede all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente bando.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica alla C.U.C. che procederà, ai sensi dell’art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, con le modalità di cui al paragrafo 2.3 “Comunicazioni” mediante la funzionalità “Comunicazioni procedura” disponibile nell’interfaccia “Dettaglio” della procedura di gara. La commissione non procederà alla apertura dell’offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, dà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all’apertura della busta telematica contenente l’offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al **paragrafo 18**.

La CUC procede dunque all’individuazione dell’unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell’art. 95, comma 9 del Codice.

La Commissione di gara, in seduta pubblica, procede all’attribuzione dei punteggi economici formulando conseguentemente la graduatoria provvisoria, risultante dalla sommatoria dei punteggi finali attribuiti all’offerta tecnica e all’offerta economica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l’offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All’esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e formula la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara

Qualora individui offerte (punteggio reale) che superano la soglia di anomalia di cui all’art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo **paragrafo 22** “Verifica di anomalia delle offerte”.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente alla CUC - che procederà, sempre, ai sensi dell’art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste telematiche amministrative e/o tecniche;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell’art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell’art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione di gara ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all’importo a base di gara.

22 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della CUC procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP, tramite la CUC, richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto eventuale della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente **paragrafo 23**.

23 AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE

All'esito delle operazioni di cui al paragrafo 21 la Commissione giudicatrice trasmette tutti gli atti (ivi compresa l'offerta dell'aggiudicataria) al Dirigente competente della CUC ai fini dell'assunzione della relativa determinazione. Qualora vi sia stata la verifica di congruità dell'offerta anomala, il Responsabile del procedimento di gara, acquisita la nota di valutazione motivata del RUP del Comune, trasmette tutti gli atti (ivi compresa l'offerta dell'aggiudicataria) al Dirigente competente della CUC ai fini dell'assunzione della relativa determinazione.

Successivamente tale provvedimento, corredato della documentazione di gara, viene trasmesso all'Amministrazione Aggiudicatrice per i conseguenti adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della convenzione, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Tutti i verbali di gara ed i provvedimenti sono pubblicati sul sito istituzionale della Provincia www.provincia.brescia.it/istituzionale/bandi/all.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare la concessione.

Prima dell'aggiudicazione, ovvero nelle more della scadenza dei termini di cui all'art. 32, comma 9 del Codice, la CUC, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente a favore del quale è stata proposta l'aggiudicazione della concessione di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 o dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'Amministrazione Aggiudicatrice prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

L'Amministrazione aggiudicatrice, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica la concessione.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'Amministrazione aggiudicatrice appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'Amministrazione aggiudicatrice aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, tramite la CUC, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui la concessione non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la concessione verrà aggiudicata, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione della convenzione è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula della convenzione; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione inviata dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, l'Amministrazione aggiudicatrice procede alla stipula della Convenzione anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dalla convenzione laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

La convenzione, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulata prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

La convenzione sarà stipulata in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

L'aggiudicatario, dopo l'aggiudicazione, ha la facoltà di costituire una “**società di progetto**” in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, che abbia un capitale sociale minimo di € 10.000,00. Detta società diventa concessionaria, subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario con le modalità e le condizioni previste all'articolo 184 del Codice.

La convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice l'Amministrazione aggiudicatrice interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare una nuova convenzione per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione pari a € 2.000,00 circa (al netto dell'IVA di legge) è a carico dell'aggiudicatario al quale l'Amministrazione aggiudicatrice comunicherà l'importo effettivo, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione della convenzione. Le spese relative alla stipula della convenzione in forma pubblico-amministrativa ammontano indicativamente a € 4.500,00.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24 CAUZIONI E ASSICURAZIONI

1. Cauzioni provvisorie (si rinvia al paragrafo 10 del presente bando)
2. Cauzioni definitive per costruzione struttura

Il Concessionario, contestualmente alla stipulazione della Convenzione e ferma restando la propria piena e diretta responsabilità per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con la firma della presente Convenzione, dovrà presentare una garanzia fideiussoria, per una somma pari al 10% (dieci per cento) dei costi dell'intervento.

La cauzione è intesa prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento od inesatto adempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia di eventuali maggiori danni subiti dal Concedente per fatto imputabile al Concessionario.

La garanzia dovrà espressamente prevedere la deroga ai disposti degli artt. 1944 - 1955 e 1957 del Codice Civile e dovrà altresì prevedere l'operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta, senza alcuna necessità di motivazione da parte del Concedente.

La cauzione dovrà essere reintegrata da parte del Concessionario qualora la stessa sia venuta meno in tutto o in parte.

Tale cauzione definitiva, essendo prevista per la costruzione della struttura, verrà svincolata al rilascio del certificato di collaudo, previa presentazione delle altre polizze previste per legge e dai successivi articoli della presente Convenzione.

Per la gestione del servizio

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni relative alla Gestione dell'Opera, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, e del rimborso delle somme eventualmente pagate in eccedenza, salva comunque la risarcibilità del maggior danno, il Concessionario si impegna a prestare, prima dell'avvio della Gestione, la garanzia definitiva di cui all'art. 103, comma 1, del Codice, nelle modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del Codice, per un importo pari al 10% ovvero, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10%, alla percentuale aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti il 10% ai sensi dell'art. 103, comma 1, terzo e quarto periodo del Codice, dell'importo del canone e dei Corrispettivi eventualmente pagate in eccedenza. Tale cauzione ha validità minima biennale da estendersi almeno 30 (trenta) giorni prima della data di scadenza per ulteriori analoghi periodi, fino alla scadenza della Concessione.

3. Polizze di assicurazione

Il Concessionario stipula le polizze assicurative di seguito indicate nei limiti e con le modalità previste dal Codice o comunque richieste ai sensi della normativa vigente.

a) polizza assicurativa, ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del Codice, a copertura:

- dei danni subiti dal Concedente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un importo pari al valore del contratto ai sensi dell'articolo 103, comma 7, secondo periodo;
- della responsabilità civile verso terzi per un importo pari a € 2.000.000, detta polizza andrà a coprire qualunque danno imputabile a responsabilità del concessionario o dei suoi collaboratori di tutto il personale dipendente o consulente, che si verifichi durante l'espletamento dei lavori.

b) polizza indennità decennale, ai sensi dell'articolo 103, comma 8, del Codice, a copertura:

- dei rischi di rovina totale o parziale dell'Opera, ovvero di gravi difetti costruttivi, il cui limite di indennizzo deve essere pari al costo dell'intervento individuato nella convenzione a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi;

La polizza di durata decennale avrà decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei Lavori, risultante dal relativo certificato.

Il Concessionario, fatta salva la sua piena e diretta responsabilità per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con la presente Convenzione, dovrà stipulare una polizza di assicurazione pari al 10 % (dieci per cento) del valore della Concessione rapportato agli anni di gestione della struttura in base ai dati risultanti dal Piano economico finanziario presentato in sede di gara, a copertura di qualunque danno derivato al Concedente e ai terzi, imputabile a responsabilità del Concessionario o dei suoi collaboratori, compresi i soggetti terzi incaricati della gestione e di tutto il personale dipendente o consulente, che si verifichi durante l'espletamento delle attività di gestione della struttura. Tale polizza dovrà coprire, altresì, i costi che il Concedente dovrà sostenere per assicurare il servizio nel caso in cui, per qualunque ragione, il servizio oggetto della presente Concessione non sia disponibile.

Detta polizza dovrà essere stipulata a decorrere dalla data di avvio del servizio e avrà una durata di 5 (cinque) anni dalla relativa emissione. Decorso il periodo di durata di 5 (cinque) anni la garanzia dovrà essere rinnovata per ulteriori 5 (cinque) anni fino al termine della Convenzione, con presentazione, almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del periodo di durata quinquennale, di una nuova garanzia, accettata dal Concedente. Decorso il periodo di 5 (cinque) anni la garanzia rimarrà comunque valida ed escutibile per un ulteriore periodo di 2 (due) anni, in deroga a quanto previsto dall'art. 1957 del Codice Civile, nel corso del quale il Concedente potrà avvalersi della garanzia limitatamente alle sole inadempienze del Concessionario verificate nel periodo di durata

quinquennale in precedenza indicato. La mancata presentazione nel termine suddetto del rinnovo della polizza in argomento comporterà la risoluzione della presente Convenzione in danno del Concessionario con le conseguenze previste per legge.

Decorso il periodo di 7 (sette) anni dalla relativa emissione la garanzia si estingue automaticamente con contemporanea definitiva liberazione da parte del Garante. In ogni caso, il mancato rinnovo della garanzia allo scadere dei 5 (cinque) anni non impedirà, se del caso, al Beneficiario di escutere la garanzia.

L'assicurazione prevista dal presente articolo sarà tempestivamente reintegrata dal Concessionario, qualora sia stata escussa parzialmente o totalmente dal Concedente.

Tale polizza è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione delle prestazioni, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito con le modalità di cui all'articolo 103 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i."

c) polizza per attività di progettazione ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del Codice e del paragrafo 4.1. delle Linee Guida ANAC n. 1, il Concessionario si impegna a stipulare una polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di Progettazione e attività connesse, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo dell'Opera con esito positivo. A tal fine, il Concessionario produce idonea dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione europea. La polizza decorre dalla data di approvazione del Progetto Esecutivo e deve avere un massimale non inferiore a al costo dell'intervento. La stessa deve coprire anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del Progetto Esecutivo e del Progetto Definitivo che abbiano determinato nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Eventuali franchigie, scoperti e limitazioni di copertura assicurativa restano a totale carico del Concessionario. L'omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio, da parte del Concessionario, non comporta l'inefficacia delle garanzie.

Le assicurazioni previste dal presente articolo saranno tempestivamente reintegrate dal Concessionario, qualora siano state escusse parzialmente o totalmente dal Concedente.

25 CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

//

26 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla procedura di gara è competente il Foro di Brescia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

27 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa che la Provincia di Brescia, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti per iscritto, (e-mail/pec) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE). La Provincia di Brescia garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite Sintel, il responsabile del trattamento dei dati è il gestore della stessa piattaforma Sintel che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici.

Il Dirigente del Settore della Stazione
Appaltante – CUC Area Vasta
(Dott. Fabio De Marco)



Il certificato ISO 9001:2015 con il campo di applicazione della certificazione è scaricabile sul sito della Provincia di Brescia sezione Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia"